

PRESENTAZIONE

Ho il piacere di presentare ai colleghi ed ai praticanti avvocati la nuova guida esplicativa relativa alla pratica forense.

Si tratta di uno strumento agile e di facile consultazione che permette di accedere alle norme che regolano questa fase di grande importanza per la formazione del futuro avvocato.

Il Consiglio e l'ufficio della pratica forense hanno ritenuto di addivenire a tale pubblicazione perché si è rilevato che nell'utenza vi è molta incertezza relativamente alle varie casistiche che si possono prospettare.

In tal modo, il praticante non solo può accedere ad una pratica di tipo standard e tradizionale, ed ha altresì la possibilità di accedere alla pratica atipica attraverso stages, masters, corsi, seminari, pratica all'estero, certamente più dinamica e che configura una futura moderna avvocatura.

Mi auguro che questa pubblicazione possa avere la massima diffusione tra i colleghi ed i praticanti affinché la regolamentazione possa essere applicata e rispettata da tutti impedendo che si formino situazioni di difficoltà per il completamento della pratica stessa.

Debbo doverosamente ringraziare il Consiglio ed il Presidente Francesco Caia, che ha apprezzato lo sforzo effettuato dall'ufficio della pratica forense, nonché il dott. Giuliano Capecelatro ed il Sig. Pasquale Pagano per la progettazione e la strutturazione dell'opuscolo, dimostrando così la loro preparazione ed esperienza in questo campo.

Napoli, 10 Aprile 2009

Cons. Avv. ANDREA CAFIERO
Delegato alla Pratica Forense

TIT. I

1. **Richiesta di rilascio del certificato di compiuta pratica:**

il certificato deve essere richiesto con domanda redatta su foglio bollato o altro foglio su cui viene apposta la marca amministrativa del valore di € 14,62 , in maniera leggibile; all. A

2. **certificazione dell'Avvocato:**

a corredo della richiesta viene consegnata dall'interessato la certificazione di pratica rilasciata dall'Avvocato "Dominus" della pratica, con specifico riferimento alle date d'inizio e fine pratica¹ all. B

3. **Libretto di pratica forense, relazione dettagliata:**

il libretto costituisce lo strumento per il controllo della pratica da parte del Consiglio pertanto, deve essere depositato presso l'ufficio della pratica accompagnato da una relazione esplicativa del secondo anno di pratica che deve contenere la descrizione dettagliata di uno o più casi tra quelli affrontati dal praticante.

Il libretto di pratica deve essere vidimato per ogni semestre di cui si compone, devono essere riportare sul frontespizio le date della avvenuta registrazione semestrale².

La relazione dettagliata viene redatta dal praticante avvocato su un foglio non bollato, deve contenere, in calce la firma del praticante, la controfirma di verifica del "Dominus" ed il visto del Consigliere che procede alla vidimazione.

¹ Nel caso frequente che la pratica sia stata svolta presso più avvocati, ognuno deve certificare il periodo di propria competenza, si ritiene efficace, se ciò è deciso di concerto tra tutti gli interessati, la certificazione rilasciata dall'ultimo "dominus" che attesterà i periodi di pratica svolti presso gli altri professionisti.

² Nei casi di "pratica ordinaria" le vidimazioni e le registrazioni devono essere riportate nel libretto per ciascuno dei quattro semestri.

TIT. II

Documenti occorrenti per il rilascio nei casi di “Pratica atipica”

I casi di “pratica atipica”:

- **scuola di specializzazione per le professioni legali;**
- **partecipazione a masters, stages, corsi, seminari**, riconosciuti dall’Ordine di appartenenza equipollenti ad uno o due semestri di pratica;
- **pratica presso lo studio di un Avvocato all’estero;**
- **recupero pratica forense;**

Scuola di specializzazione:

Il praticante che ha frequentato la scuola di specializzazione, all’atto della richiesta del certificato di compiuta pratica, oltre ai documenti di cui ai punti 2 e 3, relativi al periodo di pratica “ordinario”, deve consegnare il diploma rilasciato dalla Università per la partecipazione al corso della scuola di specializzazione per le professioni legali³.

Partecipazione a masters, stages, corsi, seminari:

Il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Napoli, riconosce la possibilità di svolgere la pratica all’estero anche attraverso la partecipazione a stages, corsi, seminari, tenuti anche all’estero quali sostitutivi di uno o due semestri di pratica.

Il praticante che è stato autorizzato alla partecipazione ad uno stage, corso, seminario o altro, in quanto l’attività è stata considerata idonea alla sostituzione di uno o due semestri di pratica, deve consegnare a corredo della richiesta del certificato di compiuta pratica, oltre ai documenti di cui ai punti 2 e 3 relativi al periodo di pratica “ordinaria”, il provvedimento di autorizzazione del Consigliere Delegato al Coordi-

³ Si rammenta che al fine del rilascio del certificato di compiuta pratica, il diploma della scuola di specializzazione, deve essere consegnato al Consiglio dell’Ordine, in originale o certificazione equipollente, contestualmente alla richiesta.

namento della pratica forense, il diploma, la certificazione o l'attestato finale di partecipazione al corso⁴.

Pratica all'estero:

Il regolamento della pratica forense approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli con delibera del 17/10/2000, riconosce all'art.18 la possibilità di svolgere la pratica all'estero.

Il praticante all'atto della richiesta del certificato di compiuta pratica, oltre ai documenti di cui ai punti 2 e 3 relativi al periodo di pratica "ordinario", deve consegnare, il provvedimento di autorizzazione del Consigliere Delegato al Coordinamento della pratica forense, una relazione dettagliata sul periodo di pratica svolto all'estero, redatta dall'interessato in carta semplice e controfirmata dall'Avvocato con studio all'estero e dal "Dominus" originario della pratica.

Recupero pratica forense:

Il praticante che sia stato ammesso al recupero della pratica forense, deve consegnare a corredo della richiesta del certificato di compiuta pratica, il provvedimento di autorizzazione del Consigliere Delegato al Coordinamento della pratica forense, una copia dei documenti giustificativi della interruzione della pratica ed i documenti di cui ai punti 2 e 3 relativi al periodo di pratica "ordinaria".

Importo da versare:

Al momento della richiesta del certificato di compiuta pratica l'interessato deve versare allo sportello cassa del Consiglio dell'ordine un importo pari ad € 41,00⁵.

⁴ Vedi nota preced.

⁵ All'atto del ritiro del certificato è bene munirsi di marca da bollo amministrativa, € 14,62, che dovrà essere apposta sul documento richiesto.

TIT. III

Documenti occorrenti per la partecipazione all'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato⁶:

Domanda di esame.

- La domanda d'esame, redatta in bollo – € 14,62 – deve essere consegnata presso la Segreteria della commissione esaminatrice presso la Corte di Appello di Napoli;
- Nella domanda dovranno essere indicate le cinque materie scelte tra quelle elencate nel bando di ammissione;
- I candidati portatori di handicap debbono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione all'handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Diploma di laurea:

A corredo della domanda va consegnato il diploma originale di laurea o documento equipollente⁷.

Certificato di compiuta pratica:

Il certificato di compiuta pratica, rilasciato dal competente Consiglio dell'Ordine, può essere consegnato decorso il termine previsto per la domanda di esame, ma non oltre i 20 giorni dall'inizio delle prove scritte.

Versamenti:

€ 12,91 è la tassa di ammissione all'esame che dovrà essere versata direttamente ad un concessionario della riscossione o ad una banca o agenzia postale, utilizzando il modulario F/23, indicando per tributo, la voce 729/T ed il codice ufficio⁸.

⁶ L'elenco dei documenti occorrenti per la partecipazione all'esame di avvocato ha valore solo indicativo, in quanto è possibile che vi siano delle variazioni contenute nel prossimo bando di esame.

⁷ Il diploma di laurea, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28/12/2000 n° 445 può essere autocertificato.

⁸ Per "codice di ufficio" si intende quello dell'ufficio delle entrate relativo al domicilio fiscale del candidato.

Allegato A

Marca da bollo € 14,62

**On.le
Consiglio Ordine Avvocati
di Napoli**

Oggetto: Richiesta Certificato di Compiuta Pratica Forense.

Il sottoscritto **Dott.**
iscritto nel registro dei praticanti di,
con delibera del..... avendo compiuto il
biennio di pratica prescritto⁹,

Chiede il rilascio del Certificato di compiuta pratica forense.

Napoli,

FIRMA

.....

⁹ Nel caso di pratica “ atipica” o nel caso di pratica svolta presso più “dominus” il certificato dell’avvocato è limitato al periodo di pratica di sua competenza (v. nota 2 a pag. 2).

Allegato B

Marca da bollo € 14,62

Carta intestata dello studio

On.le Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli

Il sottoscritto avv.....

Iscritto nell'albo degli Avvocati di.....

Certifica

Che, il dott. iscritto
nel registro dei praticanti di,
con delibera del

ha svolto presso il proprio studio, con diligenza e profitto, il
biennio di pratica forense, oppure (se la pratica è stata svolta presso
più studi) dal al.....

Napoli,

FIRMA

.....

